

COMUNICATO STAMPA N.2 - GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE 2021

IL TEMA DELL'INDUSTRIA METALLURGICA AL CENTRO DI "OPEN TALKS"

La prima tavola rotonda di FUTURA – OPEN TALKS è stata dedicata ad un tema particolarmente sentito sul territorio bresciano: **UN'INDUSTRIA METALLURGICA EUROPEA PIÙ SOSTENIBILE E COMPETITIVA.**

Moderati da **Carlo Mapelli** (Politecnico di Milano), sul palco hanno portato il loro contributo di visione e costruzione **Patrizia Toia** (Parlamentare Europeo - Vicepresidente della Commissione per l'Industria, la Ricerca e l'Energia), **Mauro Cibaldi** (Presidente e Amministratore Delegato Deral), **Giuseppe Pasini** (Presidente Feralpi Group), **Marco Mariotti** (Gruppo Mariotti Acciai Inossidabili) e **Klaus Peters** (Segretario Generale ESTEP).

Fra i temi affrontati, **gli strumenti e le strategie innovative** previsti per la riduzione effettiva delle emissioni con l'obiettivo di premiare gli operatori dei comparti energivori, in particolare quello dell'industria metallurgica, che hanno ottenuto i risultati migliori in termini di produzione a basse emissioni. Il contributo che può dare **la valorizzazione dei metalli secondari** (ottenuti da un processo di recupero e di riciclo) nel quadro di un'economia circolare competitiva e sostenibile fa parte della **tabella di marcia per l'energia 2050** della Commissione Europea.

Tale strumento indica che la decarbonizzazione del settore energetico e un elevato utilizzo delle energie rinnovabili rappresentano **soluzioni meno costose** rispetto alla continuazione delle politiche attuali e che, nel tempo, i prezzi dell'energia derivante da fonti nucleari e combustibili fossili continueranno ad aumentare, mentre il costo delle energie rinnovabili diminuirà.

"Oggi giochiamo su un palcoscenico internazionale. Quando parliamo di sfida europea dobbiamo tener presente che l'unione non è né confederale né federale ma emana dei regolamenti che devono valere su tutto il vecchio continente. Una delle difficoltà è promuovere direttive uniche in grado di impattare positivamente su dei sistemi produttivi estremamente eterogenei tra loro. Un esempio possono essere proprio le restrizioni imposte nell'emissione delle Co2 e gli obblighi verso una transizione e una conversione energetica", dice Carlo Mapelli, professore del Politecnico di Milano.

"Il lavoro da fare è molto ma l'Europa è pronta, attraverso sostegni economici e processi pensati per sostenere la transizione valutando con realismo quali sono le richieste dei singoli paesi e le

problematiche che possono sorgere” interviene Paola Toia, Parlamentare Europeo - Vicepresidente della Commissione per l'Industria, la Ricerca e l'Energia.

“Con l'abbattimento del 55% delle emissioni al 2030, l'Europa si è data un obiettivo importante e di grande responsabilità e io, come europeista convinto, ritengo che abbiamo dimostrato e stiamo dimostrando di essere il continente trainante su questi temi. Serve però una politica energetica condivisa a livello comunitario per evitare che ogni Paese adotti politiche nazionali disomogenee creando quindi disparità” sottolinea Giuseppe Pasini, Presidente Feralpi Group.

FUTURA - OPEN TALKS è un'operazione di sistema nata nel 2019 con la regia di Camera di Commercio di Brescia e Pro Brixia (Azienda speciale di CCIAA), il cui momento iconico sarà **l'EXPO in Brixia Forum in maggio 2022**.

I lavori proseguono fino alla mattina di sabato 6 novembre.